**TA, 37**

Come si cavalca per lo diserto.

**[1]** Quando l’uono si pa‹r›te da *Crema‹n›*, cavalca sette giornate di molta diversa via; e dirovi come. **[2]** L’uomo va III giornate che l’uono non truova acqua, se non verde come erba, salsa e amara; e chi ne bevesse pure una gocciola, lo farebbe andare bene X volte a sella; e chi mangiasse uno granello di quello sale che se ne fa, farebbe lo somigliante; e perciò si porta bevanda per tutta quella via. **[3]** Le bestie ne beono per grande forza e per grande sete, e falle molto scorrere. **[4]** In queste III giornate no à abitazione, ma tutto diserto e grande secchitade; bestie non v’à, ché no v’averebboro che mangiare. **[5]** Di capo di queste III giornate si truova un altro luogo che dura IIII giornate, né più né meno fatto, salvo che vi si truovano asine salvatiche.

**[6]** Di capo di queste IIII giornate finisce lo regno di *Creman* e truovasi la città di *Gobiam*.